

Il preposto

la presente per informarti dell'importante novità del “Decreto Fiscale” (DL n. 146/2021) che ha integrato l'obbligo della nomina del Preposto, figura prevista dal D.Lgs. 81/08 che non prevedeva esplicitamente l'obbligo di nomina.

Chi è il preposto

Tra le figure della sicurezza sul lavoro, secondo il D.Lgs. 81/08, quella del Preposto ha il compito di sovrintendere l'attività lavorativa e garantire l'attuazione delle direttive ricevute controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori.

[SCARICA IL MODULO DI NOMINA](#)

Articolo 18 - Obblighi del datore di lavoro e dei dirigenti

Il datore di lavoro e i dirigenti devono: individuare il preposto o i preposti per l'effettuazione delle attività di vigilanza. Il preposto non può subire pregiudizio alcuno a causa dello svolgimento della propria attività. Il Decreto apporta importanti modifiche relative ai compiti del Preposto: Oltre a sovrintendere e vigilare sull'osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei DPI, dovranno «intervenire per modificare il comportamento non conforme fornendo le necessarie indicazioni di sicurezza. In caso di mancata attuazione delle disposizioni impartite o di persistenza dell'inosservanza, interrompere l'attività del lavoratore e informare i superiori diretti». Prima invece si parlava genericamente “informare i loro superiori diretti in caso di persistenza della inosservanza” Il Decreto Fiscale aggiunge un nuovo compito per i preposti: dovrà interrompere, se necessario, l'attività in caso rilevi deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e segnalare le non conformità rilevate. Sempre a proposito del preposto, il DL Fiscale convertito richiede che in regime di appalto o subappalto i datori di lavoro appaltatori/subappaltatori dovranno comunicare espressamente al committente il personale che riveste il ruolo di preposto.